

Allegato A)

AVVISO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI AI QUALI CONFERIRE L'INCARICO DI REVISORE DEI CONTI DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E FORMATIVE PROVINCIALI SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 26 DELLA L.P. 5/2006

La Provincia autonoma di Trento ricerca dipendenti provinciali ai quali conferire l'incarico di revisore dei conti di una o più istituzioni scolastiche e formative provinciali, così come previsto dall'articolo 26 della legge provinciale 5/2006.

ATTIVITÀ DEL REVISORE DEI CONTI DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E FORMATIVE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo si riportano di seguito le attività richieste a ciascun revisore dei conti nello svolgimento della sua funzione. Gli adempimenti richiesti potranno variare al variare del quadro normativo di riferimento.

- controllo di regolarità amministrativa: esame di tutti gli atti e dei procedimenti posti in essere dalle istituzioni scolastiche e formative, con particolare riguardo alle determinazioni del dirigente scolastico, alle deliberazioni del Consiglio dell'istituzione e a quelle del Collegio dei docenti;
- controllo contabile: verifica predisposizione bilancio di previsione (rispetto equilibri, consistenza avanzo presunto, attendibilità degli stanziamenti);
verifica della corrispondenza dei dati contenuti nei documenti di bilancio con quelli provenienti dalle scritture contabili della scuola (controllo variazioni di competenza e di cassa-controllo a campione dei mandati-controllo dei registri contabili-controllo adempimenti fiscali-verifica di cassa-verifica gestione minute spese, carta di credito, riscossioni in contanti, conto corrente postale);
verifica della consistenza dei residui attivi e passivi e verifica della circolarizzazione dei debiti e dei crediti con l'amministrazione provinciale;
verifica del rendiconto (corretta esposizione dei valori contabili in bilancio, dell'esistenza delle attività e passività e dell'attendibilità delle valutazioni di bilancio, consistenza del patrimonio delle istituzioni scolastiche e verifica delle corrette registrazioni in inventario);
verifica per l'assestamento di bilancio a garanzia del mantenimento degli equilibri;
verifica della presenza della documentazione di supporto in relazione ai conti giudiziali presentati dagli agenti contabili incaricati della gestione della cassa, della gestione minute spese, della gestione delle riscossioni in contanti, della gestione della carta di credito o consegnatari dei beni dell'istituzione scolastica/formativa;
- verifica adempimenti fiscali, previdenziali, assistenziali quali:
modello redditi (regolare compilazione e trasmissione);
modello Irap (regolare compilazione e trasmissione);
modello 770 (regolare compilazione e trasmissione);

dichiarazione IVA (regolare compilazione e trasmissione, regolare tenuta dei registri IVA e corretta emissione fatture per attività commerciale);
certificazioni uniche (corretta compilazione, rispetto dei termini per il rilascio al contribuente e rispetto dei termini per l'invio all'Agenzia delle Entrate);
autoliquidazione INAIL;

- i revisori dei conti potranno essere coinvolti in momenti di confronto collettivo con i componenti del nucleo di controllo individuati dal Dirigente del Servizio competente, allo scopo di sviluppare strategie per il miglioramento dell'attività amministrativa legata alle istituzioni scolastiche e formative provinciali.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande devono essere presentate entro le ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso su Vivoscuola e sul sito istituzionale della Provincia a mezzo pec attraverso posta elettronica certificata o casella di posta elettronica istituzionale (nome.cognome@provincia.tn.it) all'indirizzo: serv.istruzione@pec.provincia.tn.it.

Le domande devono essere redatte sulla base dello schema allegato e devono contenere tutti gli elementi che il candidato ritiene possano essere utilmente valutati. La domanda deve essere controfirmata dal Dirigente del servizio di assegnazione del candidato quale nulla osta alla partecipazione alle attività di revisore dei conti da parte del dipendente.

L'elenco dei revisori dei conti delle istituzioni scolastiche e formative è approvato con deliberazione della Giunta provinciale al termine dell'istruttoria condotta dal Servizio Istruzione.

VALUTAZIONE DELLE DOMANDE ED INSERIMENTO DEI NOMINATIVI NELL'ELENCO

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti minimi in assenza dei quali le domande non sono considerate valutabili:

- essere dipendente provinciale assunto a tempo indeterminato inquadrato almeno nella categoria C Base o superiore, ovvero se appartenente al comparto scuola, essere inquadrato almeno nella figura professionale dell'assistente amministrativo scolastico ed essere in una posizione di comando o di utilizzo presso una struttura provinciale;
- non essere inquadrati nella qualifica di dirigenti ovvero non avere incarichi di attribuzione temporanea di tale qualifica;
- avere maturato alternativamente, un'esperienza:
 - almeno biennale di gestione operativa del bilancio di un ente pubblico (dalla predisposizione del bilancio alle operazioni di rendiconto);
 - almeno biennale in campo fiscale, tributario, amministrativo/contabile o nella gestione di appalti e contratti pubblici per dipendenti in possesso dell'abilitazione professionale di revisore legale dei conti o abilitazioni professionali attinenti l'ambito specifico dell'attività di revisione contabile e/o amministrativa;
 - almeno triennale in campo fiscale, tributario, amministrativo/contabile o nella gestione di appalti e contratti pubblici per gli altri dipendenti.

Le domande che soddisfano i precedenti requisiti saranno graduate, in ordine decrescente, secondo la somma dei punteggi derivanti dall'applicazione dei criteri di seguito indicati:

- A) 3 punti per ogni anno di servizio prestato a tempo indeterminato con compiti in campo fiscale e tributario, amministrativo/contabile o in gestione di appalti e contratti - fino a un massimo di punteggio attribuibile pari a 30;
- B) 0,5 punti per ogni anno intero di servizio effettivo prestato nelle istituzioni scolastiche con la qualifica di AAS o di RAS, oppure per ogni anno di gestione operativa del bilancio di un ente pubblico (dalla predisposizione del bilancio alle operazioni di rendiconto) - fino a un massimo di punteggio attribuibile pari a 5;
- C) 1 punto per ogni anno di precedente svolgimento di attività di revisione delle istituzioni scolastiche e formative provinciali;
- D) 5 punti per il diploma di laurea magistrale, specialistica o “vecchio ordinamento” appartenente alle classi e tipologie di lauree che costituiscono titolo di accesso alla figura professionale di Responsabile amministrativo scolastico;
- E) 3 punti per il diploma di laurea triennale riconducibile agli ambiti di cui al punto precedente;
- F) 4 punti per l'abilitazione professionale di revisore legale dei conti o abilitazioni professionali attinenti l'ambito specifico dell'attività di revisione contabile e/o amministrativa.

INDICAZIONI RELATIVE AGLI INCARICHI AI REVISORI INSERITI NELL'ELENCO

Ad ogni revisore rientrante nelle prime 50 posizioni verrà assegnata una istituzione scolastica/formativa, fino ad un massimo di tre.

In caso di pari merito fra la 50esima e la 51esima posizione si considererà titolo di preferenza il numero di anni di revisione contabile per le scuole già svolto o in caso di ulteriore parità si procederà con estrazione a sorte.

Per i revisori che non hanno già svolto attività di revisione presso le istituzioni scolastiche verrà garantita un'adeguata formazione obbligatoria.

In caso di gravi ed accertate inadempienze nello svolgimento della funzione verrà disposta la revoca dall'incarico di revisore e la cancellazione dall'elenco.